



IL BILANCIO DELLA VON DER LEYEN:
90 MILIARDI RUBATI
AGLI AGRICOLTORI
BOMBE E CARRI ARMATI

DON'T TURN OFF
THE VOICE
PARLIAMENT

il Contrattacco

PERIODICO MENSILE DELLA COLDIRETTI-TRENTINO-ALTO ADIGE

inquadra il codice
e leggi la rivista



seguici
su



SERVIZI UMA

PRATICHE PASSAGGI E TRASFERIMENTI DI PROPRIETÀ MACCHINE AGRICOLE

Il nostro ufficio preposto, operante presso la nostra Sede di Via Kufstein 2 a Trento (2° piano)
offre consulenza e servizi nel campo Utenti Motori Agricoli (UMA), con professionalità e tempestività.
Nel dettaglio i servizi erogati sono:



**Consulenza pratiche
macchine agricole
operatrici**



**Trasferimenti
Di proprietà**



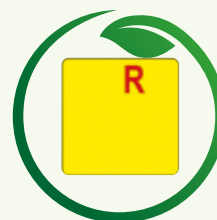
Immatricolazioni



Reimmatricolazioni



**Duplicati libretti
per smarrimento/
distruzione**



**Predisposizione
targhe ripetitrici**



**Demolizione per
distruzione o per
esportazione**



**Pagamenti per imposte
di bollo governative
e diritti vari**



*Per qualsiasi informazione o semplicemente per fissare un appuntamento contattare
il Responsabile **Luca Deavi***

Mail luca.deavi@coldiretti.it

Telefono 0461915575

Cellulare 335310733



Le nostre sedi in Trentino Alto-Adige

Trento (sede provinciale)

via Kufstein, 2
Loc. Spini di Gardolo
Tel. 0461 915575

Arco

Via S. Caterina, 74/D
Tel. 0464 532242

Borgo Valsugana

Via Città di Prato
Tel. 0461 753212

Cles

Piazza Granda, 18
Tel. 0463 421317

Levico Terme

Via Claudia Augusta,
11/A - Tel. 0461
706592

Malè

Via Damiano Chiesa, 6
Tel. 0463 902111

Mezzolombardo

Via Trento, 65/A
Tel. 0461 601404

Direttore editoriale:
Enzo Bottos

Direttore di Redazione:
Paolo Forno

Comitato di Redazione:
Christian Beber
Luca Deavi
Giacomo Fascella
Elio Gabardi
Riccardo Soliani
Cristina Martini
Barbara Merler

**Direzione - Redazione
Amministrazione:**

38121 Trento
Loc. Spini di Gardolo
Via Kufstein, 2
Tel. 0461 915575
Fax 0461 913093

Rovereto

Via Monte Cauriol 7/B
Tel. 0464 432009

Tesero

Via Roma, 22/B
Tel. 0462 814474

Tione di Trento

Via Circonvallazione, 63
Tel. 0465 321163

Bolzano (sede provinciale)

Via Bruno Buozzi, 16
Tel. 0471 921949

Salorno

Via Nazionale, 11
Tel. 0471 885098

Orari uffici:

dal lunedì al giovedì
8.00-12.30 /
14.00-17.30
venerdì 8.00-12.00

CRONACHE
Periodico - Aut. Trib. n° 6
del 20/11/14
Dir. resp.: Barbara L.

Grafica e stampa:
a cura di Scripta sc - Trento

Pubblicità:
Scripta sc - Tel. 348 6346530
commerciale@scriptasc.it

SOMMARIO

Editoriale

- 4** Non è questa l'Europa che vogliamo: fermiamo la diluizione della PAC e difendiamo il futuro del cibo europeo

AREA CAA

- 8** Investimenti imprese agricole: intervento SRD01
10 Investimenti imprese agricole zootecniche: intervento SRD02

LAVORO

- 14** Decreto Flussi assistenza familiare e sociosanitaria

EPACA

- 15** Gli importi delle pensioni "al minimo" per il 2026

COLDIRETTI BOLZANO

- 16** Assegnazione carburante UMA 2026: Bolzano

DONNE COLDIRETTI

- 18** Donne Coldiretti a Bruxelles

COLDIRETTI

- 19** Stabilizzazione lavoro occasionale: un passo importante per aziende e cittadini
22 UE: a Bruxelles abbiamo ribadito che serve un cambio di rotta sul Bilancio
23 Edda in pensione!
28 Sconti esclusivi ai Soci Coldiretti

CONSIGLIERE ECCLESIASTICO

- 20** Le radici

CLUBS 3P

- 21** I clubs 3P Trentino in assemblea

FORMAZIONE

- 24** Bando ISI 2025: più sicurezza e innovazione per le imprese agricole

FONDAZIONE MACH

- 26** Le api al centro della Giornata Didattica Ambientale
27 Protezione di melo e pero, 250 esperti del Nord Italia a confronto



29

VENDO E CERCO

segui su  

Iscriviti alle nostre pagine Facebook e Instagram per rimanere aggiornato con informazioni, notizie, attività e curiosità in tempo reale



Gianluca Barbacovi
Presidente di Coldiretti
Trentino Alto Adige



Enzo Bottos
Direttore di Coldiretti
Trentino Alto Adige

Non è questa l'Europa che vogliamo: fermiamo la diluizione della PAC e difendiamo il futuro del cibo europeo

Taglio di 90 miliardi di fondi Pac mina la sovranità del cibo e la sicurezza alimentare dell'intero continente

Per salvare l'agricoltura europea e la sicurezza alimentare di 400 milioni di cittadini occorre mandare via i tecnocrati che condizionano un'Unione Europea sempre più lontana dai cittadini e pericolosamente vicina alla sua implosione.

È il messaggio che abbiamo scandito lo scorso dicembre insieme a migliaia di agricoltori di Coldiretti scesi pacificamente in piazza a Bruxelles al grido di **"Non è questa l'Europa che vogliamo"**, per denunciare la deriva autocratica imposta da Von der Leyen, che vuole togliere risorse alle imprese agricole e al cibo sano per finanziare i carri armati, minando così anche la salute dei cittadini consumatori. Un piano che appare come un attacco alle fondamenta della sovranità alimentare dell'intero continente, in

un momento in cui tutte le altre potenze investono sempre di più nell'agricoltura, ritenuta da tutti (tranne che dall'Europa) una risorsa strategica.

Noi di Coldiretti Trentino Alto Adige eravamo presenti con oltre un centinaio di agricoltori, insieme ai dirigenti delle varie Sezioni e ai collaboratori dell'Organizzazione.

Abbiamo ribadito come Von der Leyen non sia assolutamente in grado di gestire il ruolo istituzionale che ricopre e che oggi c'è un grande bisogno di Europa, ma di un'Europa diversa, più coraggiosa, meno ideologica e più vicina ai problemi reali. Insieme a noi, come detto, agricoltori e agricoltrici provenienti da tutta Italia, compresi molti giovani che saranno le prime vittime della riduzione



Editoriale

del 25% dei fondi della Politica agricola comune. Per l'Italia si tratta di un taglio netto di 9 miliardi, che salgono a 90 se si considera l'intera Ue.

Inoltre, il nostro fermo NO riguarda la diluizione della PAC in un fondo unico, una scelta che rischia di cancellare la certezza del sostegno agli agricoltori europei. La Politica Agricola Comune, cuore della sicurezza alimentare e dello sviluppo rurale, verrebbe frammentata e messa in competizione con altri settori, indebolendo le garanzie economiche per le nostre aziende agricole e mettendo a rischio la continuità delle filiere locali. Non possiamo accettare che i fondi per la produzione di cibo sicuro e sostenibile diventino una variabile negoziabile tra priorità politiche diverse: **serve un impegno chiaro e dedicato per tutelare chi ogni giorno lavora la terra e garantisce ai cittadini prodotti di qualità.**

Si tratta quindi di una decisione irresponsabile di Von der Leyen che provocherà il tracollo della produzione agroalimentare europea, favorendo un boom di importazioni da Paesi come quelli del Mercosur, privi degli stessi standard su utilizzo di pesticidi, protezione ambientale e diritti dei lavoratori. Quello del Mercosur, infatti, è un accordo ancora denso di lacune che non vengono sanate neppure dagli emendamenti recentemente approvati dal Parlamento europeo e che, secondo Coldiretti, potrà essere approvato solo dopo l'in-

“ **In occasione della mobilitazione abbiamo diffuso un manifesto programmatico che inizia con un netto NO al Fondo Unico Agricolo** ”

troduzione reale e vincolante dei principi di salvaguardia e di piena reciprocità, e non di clausole formali o strumentali.

Sulle centinaia di cartelli esibiti dai manifestanti a Bruxelles si leggeva, tra gli altri: “Von der Leyen go home”, “Contro i contadini non si governa”, “Affamate chi vi sfama”, “Fuori gli autocrati dall’Europa”, “A Bruxelles si taglia, nei campi si chiude”.

Le guerre e i conflitti commerciali di questi ultimi anni hanno fatto emergere la centralità del cibo e la necessità di sviluppare filiere agroalimentari quasi autonome. La Cina, nell'ultimo vertice esteso a Russia, India e Brasile, ha posto la filiera alimentare al top delle priorità. Gli Usa, con il Farm Bill, destinano all'agricoltura risorse quadruple rispetto. e l'Ue taglia i fondi in maniera folle: 90 miliardi





in meno, 9 miliardi solo per l'Italia. Von der Leyen così impedisce di produrre cibo di qualità per la salute degli europei e di potenziare le esportazioni. **Gli altri Paesi agiscono per salvaguardare le proprie produzioni, mentre l'Europa è oggi incapace di proteggere i suoi settori chiave.** Senza investimenti perderemo competitività, innovazione e slancio vitale. Da un lato l'Ue favorisce l'ingresso di prodotti coltivati con pesticidi e sfruttamento del lavoro, dall'altro massacrare le nostre aziende con la burocrazia, accanendosi spesso su chi è più debole. Non siamo contro gli accordi commerciali, ma servono reciprocità e regole uguali per tutti.

In occasione della mobilitazione abbiamo diffuso un manifesto programmatico che inizia con un netto NO al Fondo Unico Agricolo: servono risorse certe e regole distinte per la Pac, per garantire sicurezza agli agricoltori e cibo di qualità ai cittadini consumatori. **Serve anche l'abrogazione della regola dell'origine del codice doganale e l'etichettatura obbligatoria con indicazione del Paese di provenienza, per fermare l'inganno sul cibo ai danni dei consumatori.**

Noi siamo europeisti per vocazione, non esiste un altro settore produttivo, in Italia, che abbia avuto più dell'agricoltura e dell'agroalimentare un rapporto così profondo e continuativo con il meccanismo europeo. Ma questa Europa ha bisogno di uscire dal coma in cui la stanno gettando i tecnocrati. **Diciamo NO al furto dei fondi degli agricoltori per pagare bombe e carri armati.** Ci battiamo contro la deriva autocratica di una Commissione che ha completamente marginalizzato il Parlamento, eletto dai cittadini, e ostracizza corpi intermedi, rappresentanze e sindacati, reputati ancoraggi democratici che ne intralciano il percorso. **Serve un'Europa diversa.**

Infine abbiamo denunciato anche la burocrazia Ue che schiaccia le aziende agricole. Abbiamo richiesto maggiori risorse per sostenere il reddito agricolo, garantendo cibo buono e distintivo contro l'aumento degli ultra-processati, causa di malattie croniche. **Abbiamo proposto progetti territoriali con mercati contadini, scuole e mense per promuovere stili alimentari sani basati su prodotti naturali e locali.** Considerato che gli agricoltori sono i custodi dell'ambiente, servono risorse dedicate alle aree interne e montane per conservare il territorio.

Se l'Europa vuole sopravvivere come comunità di cittadini e non come burocrate lontano dai campi, deve scegliere da che parte stare: con chi produce cibo sano e difende la terra, o con chi cancella le nostre aziende e svende la sovranità alimentare. Noi scegliamo i contadini, sempre.



Aiutiamo proprio te!



Sei un'**impresa agricola** o una **cooperativa** in cerca di **finanziamenti** a tasso agevolato o di **consulenza finanziaria** mirata?

Garantiamo



Un migliore
ACCESSO AL CREDITO

Una migliore **INTERMEDIAZIONE
CON LE BANCHE**

CONSULENZA FINANZIARIA
di elevata qualità

ASSISTENZA alla vostra
pianificazione finanziaria



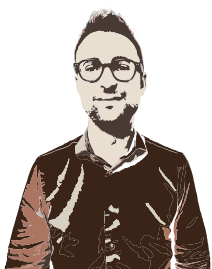
Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO



Chiamaci
Tel: (+39) 0461 260417
Scrivici
info@cooperfidi.it

Investimenti imprese agricole: intervento SRD01



a cura di
Riccardo Soliani
Responsabile tecnico
Regionale CAA
Centro Assistenza
Tecnica

Con delibera della Provincia Autonoma di Trento numero 1854 del 28 novembre 2025 sono stati approvati i termini e le modalità di agevolazione per l'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del PSP 2023/2027.

Data di apertura e chiusura termini	Importo in spesa pubblica
DAL 01/12/2025 AL 31/03/2026	€2.501.728,39*

*Dotazione che potrebbe essere integrata con ulteriori €6.000.000,00 destinati a obiettivi di competitività. La graduatoria, per questo terzo bando, sarà a scorrimento.

Giovane agricoltore: come definito nel cap.4 par. 4.1 del PSP, persona che si insedia per la prima volta in un'impresa agricola come capo azienda, o come corresponsabile nel caso di società, che alla data di presentazione della domanda di aiuto e alla data dell'insediamento ha un'età compresa tra i 18 anni compiuti ed i 41 anni da compiere, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali.

BENEFICIARI DEGLI AIUTI

Imprenditori singoli o associati in possesso di Partita IVA agricola e iscrizione alla CCIAA alla data di presentazione della domanda.

Sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla produzione, con l'esclusione di prodotti della pesca e acquacoltura, allevamento di fauna selvatica e comparto zootecnico.



Fanno eccezione i settori della zootecnia da latte e da carne per i quali sono ammesse unicamente le seguenti operazioni di investimento:

- ✓ punto 5.4.1.1 del bando, "strutture a servizio della produzione", limitatamente ai depositi di macchine e attrezzature;
- ✓ punto 5.4.1.7 del bando, "strutture per la manipolazione, trasformazione, conservazione, commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali" limitatamente alle aziende operanti nel settore ovicaprino, a quelle certificate biologiche, agli operatori agrituristici o anche alle aziende del settore bovino con dimensione massima pari o inferiore a 20 UBA.

Per queste ultime, considerati i continui aggiornamenti della normativa in merito allo SQNBA (Sistema di qualità nazionale del benessere animale), viene rimossa l'obbligatorietà in quanto nell'Intervento SRD01 non sono previsti finanziamenti a strutture deputate all'allevamento (Stalle).

TIPOLOGIE DI INTERVENTI PREVISTI

Per ogni intervento finanziabile è molto importante valutare tre elementi, che sono le *finalità*, *esigenze* e *obiettivi*.

Finalità: sono ammissibili a sostegno le operazioni che perseguono **almeno una** delle seguenti:

- ✓ miglioramento del capitale fondiario e delle dotazioni delle aziende;
- ✓ incremento delle prestazioni climatico ambientali e per il benessere animale;
- ✓ miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato.
- ✓ introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi (tecnologia digitale);
- ✓ valorizzazione delle produzioni agricole attraverso lavorazione, trasformazione e commercializzazione.

Esigenza: E1.2 Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole

Obiettivi: Sarà necessario che il progetto di investimento dia evidenza del soddisfacimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ SO2 migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione.
- ✓ SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica.
- ✓ XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo.

Per le domande di aiuto di importo di spesa richiesto inferiore a €300.000,00 il progetto di investimento è firmato dal richiedente mentre per domande di aiuto di importo di spesa richiesto pari o superiore a €300.000,00 il progetto di investimento dovrà essere redatto e firmato da un professionista abilitato e competente.

Sono ammissibili le spese generali collegate ai costi eleggibili nel limite massimo del (/K delle altre spese ammissibili (costi relativi alle opere e imprevisti), con i seguenti sotto limiti:

- a) spese tecniche (inclusi contributi previdenziali) per un massimo dell'8% per spese ammissibili sulle opere e imprevisti fino a €250.000 e massimo 5% per la quota parte di spesa ammissibile eccedente tale importo;
- b) in caso di presentazione del progetto Sicurezza le spese tecniche sulle opere e imprevisti, possono essere aumentate di 2 punti percentuali.

Il CUP deve essere presente su ogni fattura e in tutti i pagamenti. Per i documenti antecedenti la comunicazione del codice CUP è ammessa la riconciliazione riportando il CUP manualmente sulla fattura ed allegando distinta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del richiedente.

Operazioni di investimento e relative spese ammissibili:

1. Strutture a servizio della produzione

Per le operazioni di investimento relative alle strutture a servizio della produzione il richiedente, al fine di garantire il rispetto dei vincoli di destinazione di cui al punto 12, deve essere proprietario o titolare di diritto reale di godimento registrato, delle particelle fondiari o edificali oggetto di intervento. In alternativa tale requisito può essere in capo ad un socio dell'impresa richiedente, purché il 100% della proprietà o di altro diritto reale sia riconducibile ai soci dell'impresa.

In deroga alla proprietà del bene sono ammesse a finanziamento le operazioni di investimento relative ad interventi per i quali i beni interessati sono detenuti dal richiedente in

forza di idoneo titolo d'uso debitamente registrato, nonché dell'autorizzazione sottoscritta dal proprietario ad eseguire i lavori purché le iniziative di natura edile siano richieste per un importo non superiore a €100.000.

Per i depositi macchine e attrezzi la spesa massima ammissibile è di €100.000 con spesa massima al Mq di €700,00.

La spesa ammessa per acquisti di edifici da adibire a strutture agricole non può superare il doppio del totale delle alte spese ammesse dell'intervento per il miglioramento della struttura. Nell'ipotesi di acquisto di terreni lo stesso è possibile nel limite del 10% delle sole spese totali ammissibili **all'operazione di investimento interessata** e solo nel caso in cui sul terreno acquistato sia realizzata un'iniziativa prevista dalle operazioni di investimento.

Per questa tipologia di intervento viene ammesso un solo intervento per tutta la programmazione 2023-2027.

- 2. Sistemazione dei fondi agricoli;
- 3. Viabilità aziendale, elettrificazione poderale e rete fognaria;
- 4. Approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili per le esigenze aziendali;
- 5. Strutture di copertura;
- 6. Strutture per la manipolazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali.

Rispetto al bando precedente, nella documentazione richiesta da allegare alla domanda è stato tolto il riferimento alla proprietà e al diritto reale in quanto la proprietà del bene viene richiesta al successivo punto come "Documentazione aggiuntiva" dopo l'eventuale inserimento nella graduatoria di priorità in posizione utile al finanziamento ed entro i 60 giorni dalla stessa.

Forma ed entità del sostegno:

L'importo minimo della spesa ammissibile per la domanda di aiuto è di €30.000,00 IVA esclusa, mentre il limite massimo di spesa è pari a €700.000,00.

Descrizione	Percentuale di aiuto
Costruzione, acquisizione, miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di strutture compreso impianti, attrezzature e allestimenti compresa la posa in opera.	40%

Importo maggiorato del 10% nel caso di giovane agricoltore

Per i criteri di priorità e per la documentazione da allegare alla domanda iniziale e di saldo si rimanda alla delibera da pagina 32 o si invita a contattare l'ufficio zona Coldiretti di

riferimento. Da tenere presente sui punteggi è l'introduzione di un importo minimo per singolo investimento, che se di importo inferiore non sarà oggetto di punteggio:

- ✓ Investimento in settore di energie rinnovabili minimo €15.000,00;
- ✓ Miglioramento e/o realizzazione di nuove strutture importo minimo €30.000,00;
- ✓ Miglioramenti fondiari importo minimo €15.000,00;
- ✓ Strutture di copertura delle colture €10.000,00.

I termini di rendicontazione sono fissati per tutte le iniziative relative alle diverse operazioni di investimento in 24 mesi a partire dalla data del provvedimento di concessione del contributo.

Impegni inerenti le operazioni di investimento:

Fatti salvi i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo di:

- ✓ 5 anni dalla data di pagamento finale al beneficiario per beni mobili e attrezzature;
- ✓ 10 anni dalla data di pagamento finale al beneficiario per beni immobili, opere edili, ivi comprese le attrezzature fisse;

Per gli operatori dei settori della zootecnia da latte e da carne, mantenere il rapporto UBA/ha inferiore a quanto stabilito per 5 anni dalla data di pagamento finale.

Gli uffici Coldiretti restano a disposizione per ulteriori informazioni.

Investimenti imprese agricole zootecniche: intervento SRD02



a cura di
Riccardo Soliani
Responsabile tecnico
Regionale CAA
Centro Assistenza
Tecnica

Con delibera n.1855 del 28 novembre 2025 sono stati approvati i termini e le modalità di agevolazione per l'intervento SRD02 "investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale.

Data di apertura e chiusura termini

DAL 01/12/2025
AL 31/03/2026

Importo in spesa pubblica

€5.000.000,00*

*Dotazione che potrebbe essere integrata con ulteriori €1.000.000,00 destinati a obiettivi di competitività e ambientali recuperati dal bando precedente. La graduatoria, per questo terzo bando, sarà a scorrimento.

Come già per il primo bando, durante la programmazione 2023/2027, a differenza del precedente settennio, la misura investimenti PSR della provincia di Trento si divide tra SRD01 (dedicato ad aziende non zootecniche) e SRD02 (dedicato alle aziende zootecniche). Di seguito vengono riportate le principali differenze che caratterizzano questo secondo intervento rispetto al primo.

Al fine di perseguire gli obiettivi della programmazione, in particolare quelli legati al benessere animale, alla biosicurezza ed al presidio di aree con

uno svantaggio territoriale, le aziende beneficiarie sono unicamente quelle con parametro UBA/ha inferiore al 2,5 nel caso di allevamenti di vacche da latte, ovini e caprini. Per tutte le altre tipologie il rapporto da rispettare è inferiore a 2.

Requisiti da rispettare in termini di gestione degli effluenti zootecnici:

- ✓ 7 Mc di volume di stoccaggio di letame per UBA per i bovini;
- ✓ 10,8 Mc di volume di stoccaggio di liquame per UBA per i bovini;
- ✓ 2 Mc/UBA per gli ovicapri.

Tali requisiti sono derogati in presenza di un digestore in capo al richiedente o consorzio o rete o comunque ad un altro soggetto a cui l'azienda zootecnica conferisce.

Anche per l'accesso all'intervento SRD02, gli investimenti devono perseguire specifiche finalità, esigenze e obiettivi, di seguito riassunti:

- ✓ **Finalità:** è necessario indicare in domanda almeno una delle due finalità di seguito riportate, che vengono messe in una tabella con le operazioni di investimento compatibili;

	1. Strutture per l'allevamento e strutture a servizio della produzione	2. Sistemazione di fondi agricoli	3. Macchine (non a combustibile fossile) e attrezzature	4. Approvvigionamento di fonti rinnovabili per le esigenze aziendali
finalità/azione A: razionalizzazione dei processi produttivi agricoli che riducano l'emissione di gas climalteranti (metano e protossido di azoto) e ai altri agenti inquinanti dell'aria (ammoniaca) e/o aumentino la capacità di sequestro di carbonio nel suolo.	X	X	X	X
finalità/azione D: favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, anche attraverso l'introduzione di sistemi di gestione innovativi e di precisione, che incrementino il benessere degli animali e la biosicurezza, anche con riferimento all'antimicrobico resistenza	X		X	

✓ **Esigenze:** il progetto di investimento deve evidenziare gli effetti migliorativi per soddisfare entrambi i seguenti punti:

1. E1.1 accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali.

2. E3.12 favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico.

Il Progetto di investimento deve inoltre dare evidenza del soddisfacimento degli obiettivi:

✓ **SO2** Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione.

✓ **SO4** Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile.

✓ **SO5** Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica.

✓ **SO9** Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici.

Per le domande di aiuto di importo richiesto inferiore a **€100.000,00** il progetto di investimento viene firmato dal richiedente, mentre per domande con importo pari o superiore esso dovrà essere redatto e firmato da un professionista abilitato.

OPERAZIONI DI INVESTIMENTO E SPESE AMMISSIBILI:

✓ Strutture per l'allevamento e strutture a servizio della produzione

(Si intende acquisto, costruzione, miglioramento e ristrutturazione delle strutture; con l'accorgimento che per la costruzione di nuove stalle è ammissibile solo la realizzazione di strutture a **stabulazione libera**. Per quanto concerne invece l'acquisto di strutture vi è l'obbligo, in sede di liquidazione finale, di possedere la certificazione **SQNBA**).

Nel caso di acquisto di strutture, qualora si intenda l'acquisto di una stalla, la stessa non dovrà essere gravata da vincoli o ipoteche. L'acquisto di tali strutture, in questo terzo bando, non deve essere obbligatoriamente collegato ad una ristrutturazione sostanziale. La struttura non deve aver usufruito di altri finanziamenti pubblici nel corso dei 10 anni precedenti e alla domanda di saldo deve essere funzionale e funzionante.

✓ Sistemazione di fondi agricoli: a differenza del primo bando pubblicato a fine 2023, risultano ammissibili la sistemazione di fondi agricoli con cambio coltura solo se la destinazione finale è prato permanente (viene aperta,

quindi, anche la possibilità di convertire il bosco).

- ✓ Macchine e attrezzature (non ammesse macchine a combustibile fossile).
- ✓ Approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili per le esigenze aziendali

Rispetto al bando precedente, nella documentazione richiesta da allegare alla domanda è stato tolto il riferimento alla proprietà e al diritto reale in quanto la proprietà del bene viene richiesta al successivo punto come "Documentazione aggiuntiva" dopo l'eventuale inserimento nella graduatoria di priorità in posizione utile al finanziamento ed entro i 60 giorni dalla stessa.

INTENSITÀ DELL'AIUTO:

Descrizione	Percentuale di aiuto
Attrezzature e macchinari di cui All'allegato 1 (di seguito beni mobili)	30%
Costruzione, acquisizione, miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di strutture compreso impianti, attrezzature e allestimenti compresa la posa in opera (di seguito beni immobili)	40%

*percentuali maggiorate del 10% nel caso in cui il richiedente sia giovane agricoltore (ossia beneficiario del premio d'insediamento, nella nuova o vecchia programmazione, nei 5 anni precedenti la domanda).

Sono stati introdotti, in questo terzo bando dei limiti minimi per singolo intervento, al di sotto dei quali l'intervento stesso non percepisce punteggi:

- ✓ Realizzazione di stalle a stabulazione libera e miglioramento strutture esistenti minimo €30.000,00;
- ✓ Miglioramenti fondiari minimo €10.000,00;
- ✓ Investimenti nel settore delle energie rinnovabili minimo €15.000,00;
- ✓ Macchinari finanziabili minimo €10.000,00.

L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda è €40.000,00 IVA esclusa, mentre il limite massimo per domanda è di €1.000.000,00.

Il limite massimo di spesa ammissibile per l'intera programmazione è di €1.000.000,00.

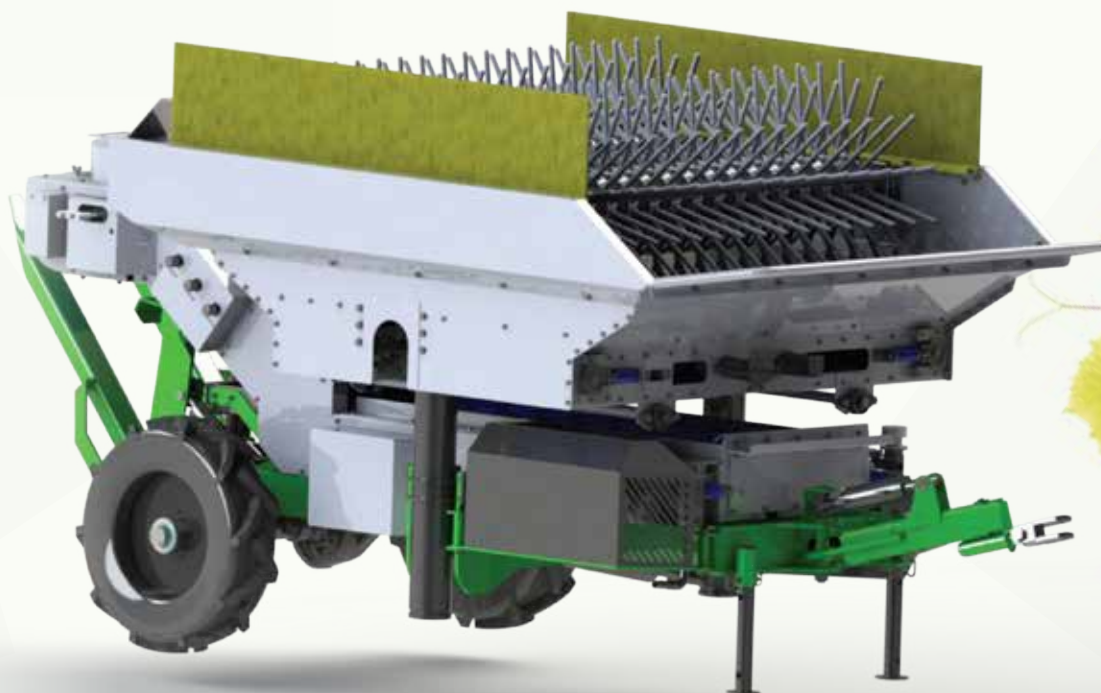
Gli uffici Coldiretti restano a disposizione per ulteriori informazioni.





**SUI TRATTORI GOLDONI
SEI ANCORA IN TEMPO
PER USUFRUIRE DEL
CREDITO D'IMPOSTA
TRANSIZIONE 5.0**

È ARRIVATA LA NUOVA VENDEMMIATRICE PER PERGOLA



Contattaci per prove e dimostrazioni!



Decreto Flussi assistenza familiare e sociosanitaria



a cura di
Barbara Merler
Responsabile
Regionale
Area Lavoro

A partire dal 2025 Coldiretti è presente sul territorio anche per quanto riguarda l'inserimento e l'invio delle pratiche di Decreto Flussi Assistente Familiare, solo per la figura di "badante" a tempo pieno per minimo 36 ore settimanali.

Coldiretti è associata 'Domina' (Associazione Nazionale Famiglie Datori di Lavoro Domestico), firmataria del CCNL di categoria, che gestisce il rapporto di lavoro con colf, badanti e baby-sitter. Questo permette a Coldiretti di poter richiedere il nulla osta per lavoratori di qualsiasi nazionalità, a differenza di quanto accade con altri decreti che fanno riferimento a specifici paesi con cui c'è un accordo per l'immigrazione.

Riassumiamo di seguito i punti fondamentali per compilare le domande.

La pratica può essere presentata solo per persone con disabilità (presentazione del certificato di invalidità) oppure per grandi anziani (ultra 80 anni) con verifica dei redditi.

Queste le caratteristiche che deve contenere il contratto:

✓ **Durata minima 12 mesi con orario settimanale minimo di 36 ore;**

✓ **L'inquadramento contrattuale minimo deve essere CS;**

✓ **Consigliata la convivenza in alloggio idoneo con necessaria consegna del modulo di Idoneità emesso dal Comune.**

Per i primi 12 mesi il lavoratore potrà svolgere solo il lavoro come assistente familiare, una volta passato l'anno sarà necessario effettuare nuova richiesta di nulla osta anche in altri settori, ma nel limite delle quote a disposizione, senza dover lasciare l'Italia.

Il ruolo di datore di lavoro può essere svolto dall'assistito stesso (grande anziano o persona con disabilità), da un componente del nucleo familiare dell'assistito coniuge o affine fino al 2° grado oppure da Case famiglia, Comunità, Cooperative. Se il datore di lavoro o assistito è affetto da patologie o è disabile non serve una verifica sul reddito, mentre nel caso di grande anziano il reddito minimo dovrà essere di 20.000,00 euro per il solo datore di lavoro. Se invece è la famiglia anagrafica del datore a concorrere al reddito e ci sono più familiari conviventi il reddito minimo sale a 27.000,00 euro. Per la concorrenza al requisito reddito possono partecipare i parenti entro il 2° grado, oltre al coniuge. In caso di case famiglie, comunità, cooperative il reddito minimo è di 30.000,00 euro.

Un altro adempimento è la certificazione dell'indisponibilità presso i Centri per l'impiego di un lavoratore con stesse caratteristiche già presente sul territorio nazionale (domanda da presentare con risposta entro 8 giorni). Tale verifica va effettuata attraverso l'invio di una richiesta di personale al CPI competente, utilizzando l'apposito modulo predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Per la presentazione della domanda il datore di lavoro deve essere in possesso di Pec a suo nome, firma digitale a suo nome ed effettuare l'iscrizione al registro del domicilio digitale "Inad".



Gli importi delle pensioni “al minimo” per il 2026

Con decreto del Ministero dell'Economia, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 novembre u.s., sono state fissate le rivalutazioni, provvisorie per le pensioni del 2026.

Nello stesso decreto è riportata, in via definitiva, la percentuale di variazione per il calcolo del costo della vita delle pensioni 2025 nella percentuale dello 0.8%. Percentuale che coincide con quella provvisoria di inizio anno senza pertanto nessuna operazione di congruaggio.

Per quanto riguarda il 2026 vi è stato un incremento del costo della vita, valutato dall'ISTAT, che ha determinato un aumento provvisorio (l'importo definitivo sarà conteggiato a fine anno 2026) dell'1,4%. Questa rivalutazione porterà **l'importo del trattamento minimo, dal gennaio 2026, ad euro 611,85.**

Come previsto dalla finanziaria 2024 anche quest'anno è riconosciuto un minimo maggiorato che porta l'importo mensile ad € 619,80.

In base agli importi mensili della pensione gli aumenti saranno riconosciuti con le seguenti percentuali:

- ✓ 100% (dell'aumento dell'1,4%) solo per gli importi mensili più bassi ed in cui rientra la maggioranza dei pensionati, fino a 4 volte

il trattamento minimo (fino a € 2413,60 lordi al mese);

- ✓ 90% (pari all'aumento dell'1,26%) per gli assegni tra 4 e 5 volte il trattamento minimo (da € 2413,61 a € 3.017,00 lordi al mese);
- ✓ 75% (pari all'aumento dell'1,05%) per gli assegni oltre 5 volte il trattamento minimo (oltre € 3.017,01 lordi al mese);

Ricordiamo che ulteriori informazioni si potranno richiedere agli addetti del Patronato EPACA, presenti in ogni sede Coldiretti della nostra Regione, che forniranno precisazioni su limiti di reddito e percentuali di riduzioni per particolari prestazioni pensionistiche (pensioni di reversibilità, invalidità e prestazioni assistenziali: ciechi civili, sordomuti ed invalidi civili).



a cura di
Christian Beber
Responsabile
Patronato Epaca

LE PENSIONI MINIME			
Tipo pensione	2024	2025	2026 (provvisori)
Pensione sociale	440,42	443,94	450,17
Assegno sociale	534,21	538,68	546,22
Trattamento minimo	598,61	603,40	611,85





Assegnazione carburante UMA 2026: Bolzano



a cura di
Giacomo Fascella
Responsabile Ufficio
Coldiretti Bolzano

Presso gli uffici distrettuali della Ripartizione Agricoltura di Brunico, Bressanone, Merano e Silandro le domande potranno essere presentate per l'assegnazione di carburante agevolato per l'anno 2026 a partire dal mercoledì 07 gennaio 2026 mentre presso gli uffici della CAA Coldiretti Trentino a partire da lunedì 5 gennaio 2026.

Se l'agricoltore volesse recarsi presso l'Amministrazione provinciale per richiedere l'assegnazione 2026 si ricorda che deve continuare a NON presentarsi direttamente, ma contattarli telefonicamente. Per poter compilare la domanda per telefono, occorre prima registrarsi telefonicamente, come è avvenuto negli ultimi anni, e poi l'interessato riceverà una chiamata da una collaboratrice/un collaboratore amministrativa/o. La domanda può essere completata in due modi:

a.

Restituzione della domanda originale firmata in forma cartacea:

la richiedente/il richiedente stampa la domanda inviata e non protocollata, la firma e la consegna (l'intera domanda, non solo la pagina con la firma) con una copia della carta d'identità presso l'ufficio/ufficio distrettuale (fra l'altro nell'apposita cassetta postale) oppure la invia per posta alla collaboratrice/al collaboratore amministrativa/o responsabile.

b.

Restituzione della domanda firmata digitalmente oppure della scansione della domanda firmata:

l'intera domanda firmata dovrà essere scannerizzata, insieme alla copia della carta d'identità e trasmessa all'indirizzo e-mail alla collaboratrice/al collaboratore amministrativa/o. La domanda potrà essere anche firmata digitalmente e trasmessa via e-mail senza copia della carta d'identità.

Attenzione: l'intera domanda e la carta d'identità devono essere inviate con **un'unica e-mail**.

Appena la collaboratrice/il collaboratore amministrativa/o avrà ricevuto tutta la documentazione completa di cui sopra (l'intera domanda scansionata, non solo la pagina con la firma o la domanda originale firmata in forma cartacea), la domanda sarà protocollata ed approvata e il/la richiedente riceverà una notifica sul proprio indirizzo PEC.

Il calcolo riguardante il quantitativo di carburante si basa sui dati attuali relativi alle superfici (prato, foraggiere avvicendato, frutteto, vigneto, ecc.) elencate nel fascicolo aziendale LAFIS di ogni azienda agricola. Per le superfici, che non compaiono sul fascicolo aziendale LAFIS nonché per le superfici, per le quali è scaduto il titolo di conduzione (contratto di affitto, contratto di comodato, ecc.) non può essere assegnato alcun carburante. È quindi necessario aggiornare il fascicolo aziendale LAFIS prima di effettuare la domanda per l'assegnazione di carburante agevolato presso l'addetta stazione forestale (aziende agricole con bestiame) o presso i suddetti uffici distrettuali o presso la Ripartizione Agricoltura di Bolzano (aziende agricole frutticole e vitivinicole).

L'assegnazione di carburante può essere eseguita solamente se il fascicolo aziendale LAFIS è valido e firmato.

Ogni agricoltore/agricoltrice deve compilare e firmare la dichiarazione semestrale sulla ricevuta dell'assegnazione di carburante 2025.





Indirizzo e-mail certificato (PEC)

Per l'assegnazione di carburante 2025 deve essere presente nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio un indirizzo e-mail certificato (PEC) valido e attivo.

Assegnazione di carburante per l'irrigazione

L'assegnazione di carburante per l'irrigazione può essere richiesta solo previa concessione irrigua per la corrispondente superficie. Informazioni riguardanti le concessioni d'irrigazione vengono fornite dall'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche, via Mendola 33, Bolzano, (tel. 0471 414770).

Registrazione di macchine agricole:

La registrazione di macchine agricole può essere effettuata solo su appuntamento presso lo sportello. È necessario fissare un appuntamento telefonicamente oppure online al sito <https://agricoltura.provincia.bz.it/it/prenotare-un-appuntamento>.

Solo in casi eccezionali, le richieste di carburante possono essere svolte previo appuntamento direttamente allo sportello. I servizi descritti possono essere svolti telefonicamente presso i seguenti numeri:

Assegnazione di carburante:

Bolzano	0471 415181	giornalmente dalle 9.00 alle 13.00		
Egna	0471 415181			
Brunico	0474 582244	0474 582245	0474 582247	0474 582243
Bressanone	0472 821247	0472 821246	0472 821243	
Merano	0473 252243	giornalmente dalle 8.45 alle 12.00		
Silandro	0473 736140			

Iscrizione macchine agricole: 0471 415181 (giornalmente dalle 9.00 alle 13.00)

KHUEN

Fruitprotection

per un raccolto di qualità

SERVIZI OFFERTI

- ✓ Consulenza
- ✓ Rilievo topografico e progettazione
- ✓ Pianificazione
- ✓ Fornitura materiale
- ✓ Montaggio
- ✓ Assistenza post-vendita

sistema antipioggia

sistema antigrandine

montaggio strutture

Khuen S.r.l. – al servizio
della moderna agricoltura

www.khuen.it

Via Nazionale 71 – 39012 Merano (BZ)
Tel. 0473/490755 • info@khuen.it





Donne Coldiretti a Bruxelles



a cura di
Alessandra Pellizzari
Coordinatrice
Donne Coldiretti
Trentino Alto Adige

Anche una rappresentanza di **Donne Coldiretti Trento** ha partecipato alla grande Manifestazione degli agricoltori europei a Bruxelles del 18 dicembre.

Le richieste del mondo agricolo contro i tagli della PAC, contro politiche che potrebbero minare il futuro del nostro settore, contro l'approvazione del MERCOSUR senza modifiche nel senso della reciprocità sono state ribadite con forza in una manifestazione che ha visto la presenza di più di diecimila agricoltori da tutti i 27 Paesi membri dell'Unione.

La delegazione di Coldiretti, presente con più di 2000 soci da tutta Italia, ha dato un contributo importante, con le parole del Presidente Prandini e del Segretario generale Gesmundo.

“ **Come Donne e come Contadine abbiamo voluto essere presenti per dare il nostro sostegno a questa mobilitazione** ”

Come Donne e come Contadine abbiamo voluto essere presenti per dare il nostro sostegno a questa mobilitazione che ha visto ancora una volta la nostra Organizzazione in prima fila, ben

organizzata, alzare potentemente la voce contro l'attuale politica europea, e verso la Presidente Ursula Von del Leyen.





Stabilizzazione lavoro occasionale: un passo importante per aziende e cittadini

Si alla richiesta sostenuta anche da Coldiretti Trentino Alto Adige di rendere strutturale una misura sociale utilizzata da studenti e pensionati



a cura di
Paolo Forno
Direttore
di Redazione

La stabilizzazione del lavoro occasionale in Agricoltura contenuta in Manovra è importante rispetto a uno strumento che ha dimostrato di rappresentare una misura utile, anche a livello sociale, senza rappresentare un'alternativa alle normali assunzioni. Ad affermarlo è Coldiretti Trentino Alto Adige in occasione dell'approvazione dell'emendamento alla Legge di Bilancio varata dalla Commissione Bilancio del Senato.

“Un plauso al ministro del Lavoro Marina Calderone per il coraggio e la lungimiranza nel sostenere una norma che mette insieme le esigenze delle aziende agricole con la possibilità di offrire un'integrazione al reddito alle categorie più deboli, che l'esperienza ha ampiamente dimostrato non prestarsi a qualsiasi tipo di abuso. Nel biennio sperimentale la misura ha dato, infat-

ti, risultati positivi coinvolgendo circa 10mila persone su scala nazionale, soprattutto pensionati (80%) e studenti (17%) – rileva il **presidente di Coldiretti Trentino Alto Adige Gianluca Barbacovi** –. La disciplina del lavoro occasionale integra infatti il mercato agricolo tradizionale, semplificando adempimenti e costi per le imprese, tutelando appieno i diritti dei lavoratori e rispettando gli accordi collettivi di settore”.

Potranno accedere al lavoro occasionale persone disoccupate, pensionati di vecchiaia o di anzianità, giovani di età inferiore a 25 anni e detenuti o internati. L'attività non deve superare le 45 giornate annue per singolo lavoratore e può riguardare solo chi non abbia avuto un ordinario rapporto di lavoro subordinato nei tre anni precedenti.





Le radici

Gli alberi e noi, terza parte

a cura di
**don Massimiliano
Detassis**
*Consigliere
Ecclesiastico Coldiretti
Trentino Alto Adige*

Se ci chiedessero di disegnare un albero, in pochi secondi il pennarello traccerebbe sul foglio un semplice tronco che sorregge una chioma, con la forma che più si avvicina alla specie maggiormente diffusa nel paese in cui abitiamo: conica, globosa, etc... Alcuni potrebbero aggiungere i relativi frutti, tracciare l'orizzonte con le montagne e altri alberi in lontananza oppure marcare in verde la linea del prato con erbetto e fiori colorati. A poche persone verrebbe in mente di disegnare la parte ipogea, ciò che sta nel sottosuolo, per il semplice fatto che sono organi della pianta che difficilmente vediamo, benché tutti sappiamo che esistono e sono indispensabili. Le radici offrono un ancoraggio solido che permette di crescere in altezza anche diverse decine di metri, assorbono acqua in grande quantità, sali minerali, ioni ed elementi chimici necessari alla fisiologia vegetale, immagazzinano sostanze elaborate di vario tipo utili in determinate occasioni, e in modo silenzioso ma molto efficace, con l'aiuto di ife fungine "amiche" costruiscono reti di comunicazione e scambio di informazioni con le altre piante del bosco, proprio come accade nel campo informatico con la rete internet. Spesso è così, scopriamo che dietro alle invenzioni scientifiche più innovative ci sono già delle "intuizioni" che la natura porta avanti da sempre e che l'uomo ha semplicemente copiato, a volte snaturandone la funzionalità.

Ma le radici dell'uomo quali sono? E come sono? Come per il mondo vegetale, le nostre radici non si vedono, ma ci sono. Percepriamo le nostre e possiamo intuire qualche caratteristica di quelle degli altri osservandone solo la parte più superficiale. Nell'immaginario comune, per l'essere umano le radici rappresentano ciò che ci ricorda il passato e la storia familiare, ciò che ci dà stabilità e sicurezza, ma anche ciò che ci tiene ancorati a dinamiche di cui faremo volentieri a meno. Sono le tradizioni da cui proveniamo, i gruppi a cui apparteniamo, le relazioni che intessiamo continuamente con gli altri individui, le idee che diciamo essere "radicate" nel nostro cervello, le scelte personali che in qualche caso chiamiamo "radicali", ma... Non pensiamo che le radici rappresentino quel passato dove ormai non c'è più nulla da cambiare. In verità le radici continuano a muoversi nel terreno; a volte qualche radice secca, si atrofizza, altre crescono e ispezionano nuovi terreni, nuove possibilità per garantire sostegno e nutrimento. Certo, i terreni dove è possibile trovare nutrimento sono tanti, ma quello più adatto all'essere umano è la terra (adamàh¹) del Dio Creatore. È la terra della fede, del Vangelo e della Carità come risposta al comandamento dell'amore, ma è anche la terra intesa come dimensione concreta dove l'uomo respira, mangia e si diverte. E non possiamo mai dimenticare che in questa natura siamo radicati e da essa dipendiamo, in una relazione di scambio vicendevole. Il mondo con le sue seduzioni cerca in ogni modo di allontanarci da questa dimensione "naturale", tanto che al giorno d'oggi frequentare i baschi, la montagna e l'aria aperta in generale è diventato un hobby... parliamo di "outdoor"... in verità è casa, è luogo dove spirito, mente e corpo vibrano in armonia. Ma se l'umanità non saprà prendersi cura con sovrano rispetto e umiltà della terra in cui affonda per legge divina le proprie radici, non potrà certo pretendere di crescere in forza e salute.

Continua nel prossimo numero...



¹ Da evidenziare la stretta parentela che emerge nei termini ebraici **Adam** (uomo-umanità) e **Adamah** (la terra da cui è tratto l'uomo)

I clubs 3P Trentino in assemblea

I giovani **3P** si sono recentemente riuniti in occasione della loro **assemblea annuale ordinaria**.

Il movimento, presente con una nutrita delegazione di associati, ha colto l'occasione per fare il punto della situazione, approfondendo, tramite un **giro di tavolo**, le dinamiche locali e le attività realizzate dai singoli **Clubs** affiliati sul territorio.

Nel suo intervento, il **Segretario Luca Deavi**, in ottemperanza alle disposizioni statutarie, ha presentato l'ultimo **rendiconto economico**, che ha ricevuto **l'approvazione unanime** dei presenti.

Il **Presidente in carica Francesco Vanoli**, dopo aver portato i saluti dei vertici di **Coldiretti Trentino Alto Adige** (il Presidente **Gianluca Barbacovi** e il Direttore **Enzo Bottos**, impegnati in concomitanza a Roma all'Assemblea Nazionale Coldiretti) e avendo monitorato le attività delle settimane precedenti, ha analizzato gli scenari d'azione abitualmente sviluppati dai singoli **Clubs**.

Questo lavoro di censimento delle **singole casistiche operative** è stato svolto preventivamente grazie al coinvolgimento della **Segreteria provinciale** e alla proficua collaborazione con consulenti specializzati in servizi per il mondo dell'associazionismo.

L'**obiettivo principale** dell'assemblea è stato orientare i delegati verso un corretto posizionamento in vista dell'**imminente riforma del Terzo Settore**.

Dalla panoramica emersa, è risultato che alcuni **Clubs**, in particolare quelli con **partita IVA** e flussi di fatturazione con fornitori, dovranno iscriversi come **APS (Associazioni di Promozione Sociale)** al **RUNTS (Registro Unico**

Nazionale del Terzo Settore). Questi Clubs dovranno rispettare specifici **obblighi fiscali e contabili**, ma potranno allo stesso tempo organizzare attività di utilità **sociale, culturale o ricreativa** (anche di natura commerciale, purché accessorie) a beneficio dei propri soci e della comunità.

A queste realtà, e più in generale a tutti i **Clubs affiliati**, la **Segreteria provinciale** garantirà immediatamente un **affiancamento**, affinché il motto **"PREPARARE, PARTECIPARE, PROGREDIRE"** non resti solo uno slogan, ma diventi uno strumento **dinamico e coerente** con le nuove disposizioni di legge.



a cura di
Luca Deavi
Segretario
Clubs 3P





UE: a Bruxelles abbiamo ribadito che serve un cambio di rotta sul Bilancio



a cura di
Paolo Forno
Direttore
di Redazione

Nel corso dell'incontro avuto a Bruxelles con i commissari europei, insieme agli altri rappresentanti delle principali organizzazioni agricole europee, è emersa con chiarezza l'assenza di qualsiasi apertura rispetto alle richieste avanzate sul futuro del bilancio agricolo europeo.

È quanto afferma il presidente di Coldiretti Ettore Prandini dopo il confronto con i membri della Commissione Ue avuto al termine della grande mobilitazione che ha portato a Bruxelles migliaia di agricoltori Coldiretti che hanno manifestato in maniera pacifica.

"La Commissione continua a sostenere che le risorse per l'agricoltura siano già state stanziare e che debbano essere reperite dagli Stati membri attraverso i fondi di coesione", spiega Prandini. "Una posizione ribadita in particolare dal commissario europeo al Bilancio Piotr Serafin, che conferma una visione profondamente sbagliata: le risorse destinate alle aree rurali non possono essere automaticamente considerate risorse per l'agricoltura". Secondo Prandini, "molti di questi fondi, gestiti

anche nell'ambito delle politiche di coesione, finanziano interventi che riguardano altri settori – dalle infrastrutture alle reti digitali – e non sono quindi finalizzati esclusivamente al comparto agricolo".

"Ancora più grave – aggiunge il presidente di Coldiretti Trentino Alto Adige Gianluca Barbacovi – è la scelta politica che emerge dall'impostazione complessiva del bilancio europeo, che prevede un taglio di circa 90 miliardi di euro in un momento storico in cui altri grandi attori globali, a partire dagli Stati Uniti e dalla Cina, stanno invece aumentando gli investimenti pubblici nei settori strategici".

Barbacovi richiama le responsabilità politiche della Commissione: "Cinque anni fa una visione analoga, promossa dalla stessa Commissione, ha contribuito a indebolire pesantemente un comparto strategico come l'automotive europeo. Ripetere oggi lo stesso errore con l'agricoltura sarebbe inaccettabile. Colpire l'agricoltura – sottolinea Barbacovi – significa non solo danneggiare l'economia europea, ma anche mettere a rischio la salute dei cittadini, favorendo l'aumento delle importazioni di prodotti alimentari da Paesi che non garantiscono gli stessi standard ambientali e sanitari.

Preoccupano infine, "le questioni relative ai controlli: oggi nell'Unione Europea viene verificata solo una minima parte delle produzioni importate, una percentuale che non può rappresentare una garanzia sufficiente per i consumatori".

"Alla luce di questo scenario – conclude il presidente di Coldiretti Trentino Alto Adige – è necessario che le istituzioni nazionali siano pienamente consapevoli del rischio che si sta delineando. La Commissione non intende mettere nuove risorse sull'agricoltura e spinge verso un confronto diretto tra i ministri nazionali e i diversi settori che attingono ai fondi di coesione, aprendo un conflitto che rischia di penalizzare gravemente il mondo agricolo. Serve un cambio di rotta immediato: l'agricoltura è un settore strategico per l'Europa e deve essere trattata come tale".



Edda in pensione!

I Consiglio provinciale di Coldiretti con il Presidente, il Direttore e i colleghi tutti salutano calorosamente la pensionata Edda Gasperi, che ha concluso nel 2025 la sua vita professionale in Coldiretti per approdare alla meritata pensione.

Edda, apprezzata collaboratrice dell'ufficio zona di Trento, ha svolto negli anni varie mansioni ma due sono stati in particolare gli uffici che l'hanno vista impegnata negli anni: l'Ufficio Macchine Agricole, per l'immatricolazione dei mezzi agricoli e l'assegnazione del carburante agevolato prima, e poi l'ufficio zona di Trento con la tenuta della contabilità, i dichiarativi fiscali e tutti le relative pratiche.

Assunta nel 1988, ha raggiunto il ragguardevole traguardo di ben 37 anni di lavoro nella nostra Organizzazione, nel corso dei quali ha svolto con competenza e passione i compiti a Lei affidati.

Ora per Edda è iniziato un tratto di vita nuovo e importante. La accompagniamo con un grande **Grazie** a cui si unisce quello di tanti soci che in lei hanno trovato ascolto, attenzione e grande disponibilità.

*a cura della
Redazione*





Bando ISI 2025: più sicurezza e innovazione per le imprese agricole



a cura di
Barbara Battistello
Responsabile Area
Formazione

Il Bando ISI 2025 è stato ufficialmente pubblicato in **Gazzetta Ufficiale n. 293** il **18 dicembre 2025** e conferma il ruolo centrale del settore agricolo nelle politiche di prevenzione promosse da INAIL, offrendo un importante sostegno alle imprese che investono in **sicurezza, innovazione e tutela dei lavoratori**. Anche questo bando dedica una linea specifica all'**agricoltura, ASSE 5**, con contributi a fondo perduto per interventi finalizzati alla **riduzione dei rischi infortunistici**, in particolare quelli legati all'uso di macchine e attrezzature di lavoro. Tra gli investimenti ammissibili rientrano il rinnovo del parco macchine, l'adozione di soluzioni tecnologiche più sicure e interventi che migliorano le condizioni operative nelle attività agricole e forestali.

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE PER IL SETTORE AGRICOLO

Il Bando ISI 2025 si rivolge alle **imprese agricole, anche individuali**, e ai giovani agricoltori, con l'obiettivo di:

- ✓ ridurre il rischio di infortuni gravi e mortali;
- ✓ favorire l'utilizzo di **macchine agricole più sicure ed ergonomiche**;
- ✓ sostenere la modernizzazione delle aziende, con attenzione alla sostenibilità e alla prevenzione;
- ✓ migliorare il livello complessivo di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

LE DIFFERENZE RISPETTO AI BANDI PRECEDENTI

Rispetto alle edizioni passate, il **Bando ISI 2025** rafforza l'attenzione su:

- ✓ **qualità e impatto degli interventi**, privilegiando progetti con una reale e misurabile riduzione del rischio;
- ✓ **innovazione tecnologica**, con maggiore valorizzazione delle soluzioni che integrano sicurezza, efficienza e modernizzazione;
- ✓ **accessibilità per le imprese agricole di piccole dimensioni**, semplificando l'impostazione dei progetti e la loro coerenza con gli obiettivi di prevenzione;
- ✓ continuità nel sostegno al **ricambio delle macchine obsolete**, uno dei principali fattori di rischio nel comparto agricolo.

Il **Bando ISI 2025 Agricoltura** rappresenta quindi un'occasione strategica per le aziende agricole che vogliono crescere in modo sicuro, riducendo i rischi per gli operatori e investendo in un futuro più sostenibile e competitivo.

CALENDARIO APERTURA/CHIUSURA DELLA PROCEDURA INFORMATICA

Le **date precise per la presentazione delle domande** e tutte le fasi operative saranno pubblicate sul portale INAIL con il consueto **calendario dedicato**, a partire dal **27 febbraio 2026**.

In pratica, l'INAIL renderà noti **orari e finestre per la compilazione, l'invio telematico, il click day e gli elenchi cronologici** a partire da quella data, generalmente alcune settimane prima dell'apertura delle domande.

DA RICORDARE:

- ✓ Anche per il 2025, come negli anni precedenti, la procedura è **telematica** e l'invio delle domande avviene tramite la piattaforma INAIL.
- ✓ Le fasi tipiche includono la **registrazione**, la **compilazione e invio della domanda**, la possibile fase di **"click day"** (per alcuni Assi) e poi la pubblicazione degli **elenchi cronologici provvisori e definitivi** con eventuale richiesta di **caricamento documentazione** a conferma.
- ✓ Le risorse sono assegnate **in ordine cronologico di invio** fino a esaurimento del budget disponibile.

ESEMPIO DEI TEMPI NEGLI ANNI PRECEDENTI(PER FARSI UN'IDEA DELLE FASI INERENTI LA PROCEDURA):

- ✓ la piattaforma di compilazione è stata aperta generalmente in **aprile** e chiusa in **maggio/giugno** (come accaduto per il Bando ISI 2024).
- ✓ successivamente sono seguite fasi di **pubblicazione elenchi cronologici** e **caricamento documenti** nei mesi successivi.



I principali requisiti che l'azienda deve possedere per accedere al bando sono:

- ✓ l'iscrizione a titolo principale nella sezione speciale del registro imprese CCIAA (Imprenditori agricoli, Coltivatori diretti, Imprese agricole);
- ✓ la regolarità con gli obblighi assicurativi e contributivi del DURC (Iscrizione INPS dell'azienda agricola);
- ✓ non aver ottenuto, il provvedimento di concessione del finanziamento per uno degli Avvisi: Isi Agricoltura 2022, Isi 2023, Isi 2024;
- ✓ non rientrare fra coloro che sono destinatari di un ordine di

recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea cfr. Reg. (UE) 2022/2472;

- ✓ non essere un'impresa in difficoltà come previsto dall'art. 1 p. 5 del Reg. (UE) 2022/2472;
- ✓ non aver riportato condanne per violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Coldiretti Trentino Alto Adige è a disposizione per assistere le aziende nella predisposizione della domanda di partecipazione al Bando, Gestione Click day e fasi successive. Per info rivolgersi all'ufficio Coldiretti di zona.

ASSE 5

Finanziamento (di massimo 130.000 €) a fondo perduto in conto capitale del 65% o 80% (per giovani agricoltori under 40), per l'acquisto di nuovi macchinari/attrezzature innovativi (trattore agricolo e/o macchina agricola) che abbattano le emissioni inquinanti e riducano il rischio rumore/infortunistico.

BUDGET ASSE 5 PER PROVINCIA

TRENTO 1.998.036,00 €		BOLZANO 2.942.117,00 €	
Asse 5.1: 1.419.821,00 €	Asse 5.2 (giovani): 578.215,00 €	Asse 5.1: 2.059.688,00 €	Asse 5.2 (giovani): 882.429,00 €

Asse di riferimento del bando per le micro/piccole aziende agricole.

A breve daremo informazioni sulle tempistiche e i contenuti per la compilazione della domanda telematica.

We protect your fruit farm.

Dalla pianificazione all'esecuzione chiavi in mano: la nostra protezione è di prima mano.

frutop

Via Enzenberg 14
39018 Terlano – Alto Adige
Tel.+39 0471 06 88 88
frutop.com
info@frutop.com

frutop
smart protection systems



antigrandine



anti pioggia



irrigazione

Le api al centro della Giornata Didattica Ambientale

a cura di
**Silvia
Ceschini**
*Responsabile
Ufficio Comunicazione
e Relazioni Esterne
Fondazione E. Mach*

Si è parlato di impollinatori, biodiversità, ambiente e agricoltura martedì scorso, alla Fondazione Edmund Mach, nell'ambito della Giornata didattica ambientale, un appuntamento formativo annuale rivolto agli studenti dell'Istituto Agrario e in particolare del triennio Gestione Ambiente e Territorio e alla classe terza del percorso sperimentale quadriennale GAT 4+.

A fare lezione agli studenti sono stati gli esperti che operano al Centro Trasferimento Tecnologico e al Centro Ricerca e Innovazione.

L'incontro didattico, che si affianca alle giornate faunistiche e forestali realizzate con il supporto di enti del territorio, in primis la PAT, ha messo a frutto ancora una volta la sinergia tra i centri della FEM – istruzione e formazione, trasferimento tecnologico e ricerca scientifica – confermando l'impegno dell'ente nel promuovere formazione scientifica, consapevolezza ambientale e un solido dialogo tra ricerca e mondo scolastico, offrendo agli studenti un'occasione concreta di crescita e confronto con esperti del settore.



Protezione di melo e pero, 250 esperti del Nord Italia a confronto

Duecentocinquanta esperti dei servizi fitosanitari e degli enti tecnici del Nord Italia si sono confrontati di recente a Taio, presso il COCEA, sullo stato delle avversità da patogeni e fitofagi che hanno interessato il melo e pero nelle annate 2024 e 2025.

L'evento è stato organizzato dall'Associazione Italiana per la Protezione delle Piante in collaborazione con la Fondazione Edmund Mach e Melinda, e si colloca nell'ambito dei "Giovedì dell'AIPP", fitto calendario di appuntamenti che in tutt'Italia intendono fare il punto della situazione sullo stato fitosanitario delle principali colture agrarie. Hanno partecipato in presenza e online esperti provenienti da Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Valle D'Aosta e Emilia Romagna.

Le tematiche di particolare interesse messe in evidenza durante la giornata sono state la Glomerella, complesso fungino di recente comparsa nella frutticoltura del nord Italia (foto), la diversa virulenza di ticchiolatura e oidio nelle due ultime annate, nonché la cimice asiatica, con i risultati sulla parassitizzazione da parte della vespa *Trissolcus japonicus* nell'ambito del piano nazionale di lotta biologica a questo pericoloso insetto. Altro tema di interesse ha riguardato la problematica dell'afide lanigero, insetto già conosciuto ma di sempre più difficile contenimento a causa della nota carenza di sostanze attive utilizzabili, e l'approfondimento sulle nuove conoscenze sulla biologia dello stesso e sull'attività del parassitoide *Aphelinus mali*.

a cura di
Silvia
Ceschini
Responsabile
Ufficio Comunicazione
e Relazioni Esterne
Fondazione E. Mach





Sconti esclusivi ai Soci Coldiretti

*Sconti che possono arrivare a superare il 20% sull'acquisto di veicoli:
recati presso il concessionario Fiat Chrysler Automobiles più vicino*

Gentile Socio di Coldiretti,
Grazie alla convenzione tra **Coldiretti** ed **FCA Italy S.p.A.** puoi usufruire di **sconti esclusivi a te dedicati** per l'acquisto di autovetture e veicoli commerciali **FIAT, ALFA ROMEO, LANCIA, JEEP, ABARTH, FIAT PROFESSIONAL**.

La Convenzione prevede:

- ✓ Applicazione di uno **sconto esclusivo dal prezzo di listino** del veicolo interessato. Particolarmente vantaggiose le condizioni applicate sui veicoli commerciali che in base al modello ed alle condizioni possono superare il 20%
- ✓ Ogni mese ci saranno delle azioni commerciali extra concordate con FCA che possono rendere ancora più vantaggiose le condizioni di acquisto. Vi invitiamo quindi a consultare gli aggiornamenti che mensilmente verranno pubblicati sul Portale del Socio Coldiretti.

È importante ricordare che, contrariamente alle offerte occasionali praticate sul mercato in determinati periodi dell'anno e a condizioni spesso poco vantaggiose (tassi di interesse esorbitanti, fino al 9-10% -TAEG), veicolo acquistato da imma-

tricolare durante il mese scorso, offerta legata alla rottamazione di un'altra vettura) **la convenzione Coldiretti-FCA è valida in qualsiasi condizione e periodo dell'anno** lasciando al Socio la libertà di scegliere modello, versione, configurazione e modalità di pagamento che meglio gli si addicono con la sicurezza di spuntare sempre un prezzo di acquisto di sicuro interesse a prescindere da quelle che possono essere le offerte in corso.

Per usufruire della Convenzione relativa all'acquisto dei veicoli basta recarsi presso la rete ufficiale dei Concessionari del Gruppo FCA per i marchi FIAT, ALFA ROMEO, LANCIA, JEEP e FIAT PROFESSIONAL e dichiarare di essere soci COLDIRETTI da almeno 3 mesi.

Per cogliere al meglio i vantaggi della Convenzione e per saperne di più è stato inoltre istituito un servizio di supporto presso i nostri uffici che potrete contattare inviando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: **convenzionefca-soci@coldiretti.it**.

Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.



PROFESSIONAL

Jeep



FCA | FLEET & BUSINESS

Al Socio Coldiretti sono riservati esclusivi sconti che possono arrivare a superare il 20% sull'acquisto di veicoli.
Recati presso il concessionario Fiat Chrysler Automobiles più vicino, dichiarando di essere



VENDO

Trincia laterale

con doppio fondo,
a mazze, controcoltelli,
cardano.
Giulia **Tel. 349 6764430**

Macchina da cucito

Singer portatile,
pronta all'uso.
Tel. 0463 439513

Solfotratrice.

Cassettine in plastica per frutta
cassettine per frutta e verdura.
Tel. 328 7764709

Volta fieno e andanatore

per piccoli trattori
Tel. 348 9143481

Ala gocciolante

2 litri ora e 4 litri ora,
elettrovalvole e filtri
da diametro 50,
tubi diametro 50,
programmatore hunter
node 4 vie
e **altre attrezzature**
da irrigazione
tutto usato come nuovo
a metà prezzo corrente.
Tel. 348 9143481

Trattore Landini 65 CV

anno 2002,
1.500 ore di lavoro,
con **trinciaerba** mt.1,60
e **atomizzatore**.
Tel. 347 4411728

Rotante marca SEPI M.
larghezza cm 170

Vangatrice marca
FALCONERO revisionata
larghezza cm 170

Botte portata da 3 ettolitri
marca PROJET per diserbo
con lavamani
e lava-circuito.

Tel. 338 5293543

Muletto da applicare al trattore

Marca Agromec ST 250,
con comandi in cabina,
ottime condizioni.

Tel 3389536313

Trattore JOHN DEERE

da 90 cv con ruote grandi

Trattore JOHN DEERE

da 100 cv frutteto con 1170 ore

Atomizzatore

caffini 10 ettolitri con torretta

Botte per diserbo

4 ettolitri con tubi di gomma
e lancia barra
per diserbo laterale

2 Carrelli porta cassoni

14 casse in plastica

per raccolta mele

Gruppo elettrogeno

da 8 kw da applicare
al trattore

Tel. 0461 706450

Barra falciante

Girello a due giranti

Giostra per il fieno

Catene neve

doppio rombo 320-70-20 Konig

Spargisale/sabbia

Carro pellet 4 in linea

Tel. 339 3953076

Pala caricatore

per Reform Mounty
completa di 2 benne e forche
Tel. 375 6740801

2 botti in acciaio

per vino da 10 e 15 hl

10 damigiane da lt. 54

1 pigiatrice elettrica piccola

Tel. 348 8354615

Atomizzatore Waibel 8hl

Tel. 335 5362601

Patate da pasto.

Tel. 3286547656

Compressore con bombolone

per taglio piante da 800 litri
marca "Campagnolo",
vendo causa inutilizzo.

Tel. 3381379985

Compressore per trattore

compreso di tubo aria
oltre 100 metri, e forbici ad aria.

Tel: 3386359367

Cancello in ferro battuto

primi anni 1900 a due battenti
(1,60 cm cad.) provenienza
antica proprietà agricola.

Tel. 3282521262

Rimorchio agricolo

dimensioni 260 x 135.

Portata utile q.li 21.5

portata complessiva q.li 28.

Tel. 347 7638255

Lama sgombero neve

semi nuova 3 metri

Vomero in buone condizioni

Silos per il mangime da 50 ql

Tel. 0464 395175

Cell. 337458454

Patate da pasto

Tel. 3286547656

Patate per animali

e da consumo

Cell.3283150323

Trattore Fiat 300

anno 1983 CV 30 a norma stradale,
con arco di protezione ripieghevole,
sedile con cintura, lampeggiante,
gommato, tagliando, poche ore,
in perfetto stato, pronto uso.

Tel. 346 2105093

Forbice per potatura elettrica

felco 802 power blade come nuova,
anno 2021, appena revisionata.

Tel. 3409009353

Pali in cemento

rotondi lunghi 3,2m
zona Rovereto cedo
a prezzo trattabile.

Tel. 3381535832

Spollonatrice idraulica

marca Herbanet. Pronta per installazione su
macinaerba, utilizzabile anche per la pulizia
erba su interfila.

Tel. 3395095593

Deraspatrice

con 7 metri di tubo.

Tel. 3281524713

Trattore Newholland 70/86s

anno 1997 con 5626 ore funzionante.

Cabina originale omologata con
riscaldamento, doppia trazione
e bloccaggio anteriore elettronico,
4 attacchi olio posteriori
con scarico libero, serie 40km/h.

Tel. 3479642840

24 cassette uva

o altro uso in plastica da litri 40.

Pistola per trattamenti

fitosanitari marca viton
portata lt/min.70 pressione 50 bar

Tel. 3453598362

Pesa per animali q.10

Travaglio per mucche con ruote.

Carrello trasporto animali singolo.

Montacarichi Beta trifase.

Tel. 3384628569



Motocoltivatore
con fresa e falciatrice.
Tel. 3295456860

Pompa a cardano
per botte diserbo
Materiali anti
corrosione.
Tel. 3397280695

Motofalciatrice BCS
completa di barra
falciante e circolare.
Tel. 3476710650

**Spargiletame
autocaricante**
per sollevatore.
Tel. 347 5155892

Carro raccolta Festi
con motore nuovo
Tel. 3281157427

Ala gocciolante
e tutto il materiale per coperture
antigrandine per frutteto e vigneto
con ganci di sostegno
a metà prezzo del listino.
Tel. 3389548926

Trattore Ferrari
Vega 95 DS 4200 ore anno 2011.
Tel. 3343564188

Ape 703 diesel,
cassone ribaltabile, senza libretto
di circolazione.
Tel. 3343564188

Pali rotondi in cemento
ml 3.50, cantinelle porta fili
in cemento da ml 2.00-2.80-3.00-3.30
passo cm 35.
Tel. 3758345268

Botti in acciaio inox
per vino di varie capacità.
Capacità da 10hl a 2hl.
Tel. 3477847795

Forbice elettrica Pellenc
Vignon 150, ottime condizioni,
completa di tutto.
Tel. 3396477424

Macchina da legatura
marca Pellenc fixion tutta revisionata
in ottimo stato.
Tel. 3394728958



CERCO

Falciatrice usata
in buone condizioni
per prati di montagna.
Tel. 340 2530020

Rimorchio-pianale 100-120q
a due assi con semi-ribaltamento
per il trasporto di attrezzatura
e bins con dimensioni 225x450cm.
Tel. 366 1392329

Si invitano i gentili lettori a comunicare alla redazione l'intenzione di ritirare un annuncio al fine di non riproporre inserzioni scadute.
Si ricorda, in ogni caso, che ogni annuncio verrà eliminato dopo due mesi dalla pubblicazione se non verrà formulata una nuova richiesta di inserzione.

IMPORTANTE

non saranno pubblicati annunci di vendita terreni, animali o veicoli di uso non agricolo. Per le inserzioni scrivere a ufficiostampa.tn@coldiretti.it



Essere i primi è l'inizio
diventare i migliori è un'altra storia.

Scegli i migliori, non i primi.



Innoviamo
la tradizione

ML Macchine SRL
mlmacchine.com

(+39) 349 75 52 471

Via Sottoportico Cembran 1,
38034 Cembra Lisignago (TN)

info@mlmacchine.com





**PIÙ VALORE
INSIEME**



IL LAVORO DI SQUADRA

DIVIDE I COMPITI
E MOLTIPLICA
IL SUCCESSO



COLDIRETTI SERVICE TRENTO

di Via Kufstein, 2 – 38121 Trento (TN)

Tel.: 0461/915575

Mail: coldirettiservice.tn@coldiretti.it

www.coldirettiservicetrento.coldiretti.it

PEC: coldirettiservice.tn@pec.coldiretti.it

C.F.: 96089790222

Refente e responsabile: Luca Deavi (cell. 335 310733)